

dotta al suo sposo. Nell'anno stesso Childeberto collegato con Chilperico contro Gontrano, gli domandò la metà di Marsiglia. Il duca Gondulfo luogo-tenente di Childeberto s'impadronì per artificio di quella città.

L'anno 581 Chilperico tolse molte città a Gontrano, contro il quale erasi collegato in un a Childeberto.

L'anno 582 Gontrano Boson in Austrasia, il patrizio Momolio in Borgogna, e il duca Desiderio in Neustria, cospirarono tra di loro per darsi un nuovo padrone. Essi gettarono lo sguardo sopra Gondevaldo o Gondebaldo che dicevasi figlio di Clotario, ma che questi non aveva voluto riconoscere. Sembra però ch'egli gli fosse figlio naturale. Gondevaldo

erasi ritirato a Costantinopoli, e ivi si recò a visitarlo Gontrano Boson, e lo trasse a Marsiglia. Momolio e Desiderio all'arrivo di lui si dichiararono pel suo partito, ma l'ultimo meno apertamente. Egli da Marsiglia passò ad Avignone donde riparò in un' isola adiacente alla Provenza, ed ivi rimase sino alla morte di Chilperico.

L'anno 583 i duchi Berrulfo, Desiderio, e Bladaste generali di Chilperico attaccarono i Berruieri sudditi di Gontrano. Questi sconfissero Desiderio a Chateau-Meillan; Gontrano tagliò a pezzi l'armata di Chilperico presso Melun; indi fecero insieme la pace.

L'anno 582 Chilperico concepì il disegno d'invadere il regno di Gontrano, ma ne fu distolto dai saggi consigli che se gli diedero. Gli nacque un figlio, nella quale occasione aprir fece le prigioni, ponendo in libertà i prigionieri. Questo figlio chiamato Thierry nel battesimo ricevuto il giorno di Pasqua 583, morì l'anno dopo.

L'an. 583 Childeberto deputò Gilles vescovo di Reims presso suo zio Chilperico per rinnovare seco lui l'alleanza. Gondulfo fece levar l'assedio di Avignone a Gontrano Boson, il quale per far pace col re Gontrano dopo esser stato del partito di Gondevaldo, aveva promesso di consegnargli il generale Momolio ritirato in quella piazza.